

RELAZIONE DI COMMENTO AI DATI REGIONALI SULLA MEDIAZIONE FAMILIARE

ANNO 2014

A cura di Salvatore Coniglio¹

PREMESSA

Per il secondo anno consecutivo la raccolta dati è stata effettuata attraverso il programma varato nel 2013 e che, come si è già avuto modo di sottolineare in precedenza, consente di analizzare i dati in maniera più approfondita, grazie all'omogeneità della raccolta da parte dei cpf.

Al fine di ottenere una modalità di lettura coerente con il recente passato e poter operare dei raffronti efficaci ed immediati con l'andamento dei dati, si ripropone la stessa struttura analitica degli anni precedenti, basata sull'approfondimento degli items più significativi.

Prima di procedere con l'analisi dettagliata delle tabelle che compongono il sistema di raccolta, si ribadisce la funzionalità del nuovo sistema, pur nella consapevolezza che esso sia suscettibile di ulteriori aggiustamenti che lo rendano meno "ostico" alle colleghe ed ai colleghi dei cpf che annualmente sono impegnati nell'immissione dei dati. Se, infatti, da un lato il database è generalmente apprezzato per la sua precisione e la sua immediatezza, oltre che per tutta una serie di possibilità alle quali si è già accennato, da parte di alcuni operatori sono state sollevate perplessità circa la complessità di access e la sua scarsa fruibilità, oltre al fatto che alcuni centri per le famiglie non ne sono dotati. Il tutto, ovviamente, ha contribuito a ritardare la trasmissione dei dati stessi e la presente relazione. Ci si rammarica, infine, del fatto che ben quattro cpf non hanno inviato i dati, nonostante i ripetuti solleciti e ci si augura di poterli recuperare quanto prima e procedere, quindi, ad un aggiornamento nel corso dell'anno.

¹ Responsabile Centro Documentazione Regionale sulla Mediazione Familiare in Emilia Romagna

1. GLI ACCESSI

L'anno in esame potrà essere ricordato come il primo nel quale il numero complessivo degli accessi ha superato considerevolmente quota mille, pur non essendo pervenuti, come accennato in premessa, i dati di quattro centri: Bassa Reggiana, Cento, Imola e Valle del Marecchia.

In valori assoluti, il numero delle famiglie che si sono rivolte al servizio è passato da 995 a 1.092 dato che, in termini percentuali, corrisponde ad un significativo + 8,9.

Per la prima volta, inoltre, il cpf di Ferrara supera la soglia dei 120 accessi e si colloca al primo posto, superando Bologna e Modena rispettivamente secondi e terzi in questa particolare graduatoria, con 122 e 119; nessuno degli altri centri si avvicina a quota cento; quello di Parma, con 75 accessi, torna ai suoi livelli degli anni precedenti, dopo un periodo nel quale aveva fatto registrare qualche calo.

A livello provinciale, cinque territori su nove oltrepassano la soglia dei cento accessi; si distingue Modena che, con 243 accessi, continua ad essere il maggiore bacino d'utenza, staccando considerevolmente quello della provincia di Bologna che segue con 173. Fanalino di coda si conferma la provincia di Piacenza con 24 accessi, comunque in incremento rispetto al 2013. Si segnala, in ogni caso, che proprio questa provincia insieme a quella di Rimini conta solo due cpf, a fronte di altre come, appunto, quella di Modena che ne ospitano cinque.

CENTRI PER LE FAMIGLIE	Anno di avvio del servizio	DATI 2014 Raffronto con gli anni precedenti e sintesi del periodo 1995/2014							
		tab. 1. Interventi secondo i Centri per le Famiglie							
		Anno 2013		Anno 2014		Differenza con il 2013		Totali 1995/2014	
		v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Argenta (FE)	2003	18	1,8	14	1,3	-4	-28,6	129	1,2
Bassa Reggiana (RE)	2009	15	1,5	NON PERVENUTO				116	1,0
Bologna	1995	90	9,0	122	11,2	32	26,2	1287	11,6
Carpi (MO)	1998	16	1,6	15	1,4	-1	-6,7	539	4,9
Casalecchio (BO)	2005	43	4,3	56	5,1	13	23,2	506	4,6
Castel S. Giovanni (PC)	2012	2	0,2	5	0,5	3	60,0	10	0,09
Cattolica (FC)	2011	11	1,1	14	1,3	3	21,4	58	0,52
Cento (FE)	2012	4	0,4	NON PERVENUTO				13	0,12
Cesena (FC)	2003	17	1,7	33	3,0	16	48,5	156	1,4
Comacchio (FE)	2008	17	1,7	21	1,9	4	19,0	82	0,7
Distr.Cer.Mod.	2008	33	3,3	17	1,6	-16	-94,1	193	1,7
Faenza (RA)	2000	23	2,3	37	3,4	14	37,8	220	2,0
Ferrara	1995	102	10,3	128	11,7	26	20,3	992	9,0
Fidenza (PR)	2013	16	1,6	12	1,1	-4	-33,3	28	0,3
Forlì	1997	41	4,1	47	4,3	6	12,8	510	4,6
Forlimpopoli (FC)	2004	11	1,1	13	1,2	2	15,4	107	1,0
Imola (BO)	2000	19	1,9	NON PERVENUTO				227	2,1
Lugo (RA)	1999	13	1,3	14	1,3	1	7,1	111	1,0
Mirandola (MO)	2013	39	3,9	60	5,5	21	35,0	212	1,9
Modena	1995	122	12,3	119	10,9	-3	-2,5	1448	13,1
Parma	1995	59	5,9	75	6,9	16	21,3	1236	11,2
Piacenza	1996	9	0,9	19	1,7	10	52,6	304	2,8
Pianura Reggiana (RE)	2012	26	2,6	27	2,5	1	3,7	78	0,71
Quattrocastella (RE)	2005	24	2,4	25	2,3	1	4,0	184	1,7
Ravenna	1995	44	4,4	37	3,4	-7	-18,9	539	4,9
Reggio Emilia	1995	28	2,8	45	4,1	17	37,8	649	5,9
Rimini	2004	33	3,3	30	2,7	-3	-10,0	245	2,2
Savignano (FC)	2010	23	2,3	26	2,4	3	11,5	95	0,9
Scandiano (RE)	2008	12	1,2	14	1,3	2	14,3	51	0,5
Terre di Castelli (MO)	2004	34	3,4	32	2,9	-2	-6,3	326	2,9
Val d'Enza (RE)	2003	30	3,0	35	3,2	5	14,3	251	2,3
Valle del Mar. (RN)	2002	21	2,1	NON PERVENUTO				150	1,4
Totale		995	100,0	1092	100,0	97	8,9	11052	100,0

Tabella 2 DATI RIPARTITI PER PROVINCIA		
1	PROVINCIA	TOTALE
2	PIACENZA	24
3	PARMA	87
4	REGGIO EMILIA	146
5	MODENA	243
6	BOLOGNA	178
7	FERRARA	163
8	RAVENNA	88
9	FORLI'-CESENA	119
10	RIMINI	44
	TOTALE	1092

2. LA FONTE DI CONOSCENZA E LE RISPOSTE DEL SERVIZIO

Ripercorrendo lo stesso schema di lettura dello scorso anno, si tralasciano le tabelle meno significative, quali ad esempio quelle riportanti i dati anagrafici o le professioni dei genitori che, detto “en passant”, confermano in linea di massima le tendenze degli anni precedenti, e ci si sofferma sulla tipologia dell’accesso, distinguendo nelle tabelle 3.1 e 3.2 tra quelli definiti “autonomi” e quelli “indirizzati”. Un confronto tra le due tabelle ci conferma che la maggior parte delle famiglie accede al servizio in modo autonomo (per quasi due terzi del totale) e che la fonte di conoscenza in assoluto più prolifica è quella di conoscenti, seguita dai media; discorso a parte merita l’item “già utenti” con il quale si indicano le famiglie che ritornano dopo aver già utilizzato il servizio in passato; all’interno di questo dato è presumibile che vi siano molte delle situazioni sospese e/o interrotte in precedenza.

Analizzando la tabella 3.2, registriamo gli aumenti degli accessi provenienti dall’area dei servizi e da quella del diritto; si segnalano, in particolare, quelli relativi ai servizi sociali, agli avvocati (entrambi, per il secondo anno consecutivo, oltre quota cento) ed al servizio psicologico. Quest’ultimo, unitamente alle situazioni provenienti dal tribunale ordinario, si segnala come quello con la maggiore percentuale di incremento nel corso dell’anno. In ogni caso, si può affermare che, laddove il lavoro di rete e la ricerca del dialogo con gli altri interlocutori viene svolto con regolarità e perseveranza, la collaborazione e, quindi, l’invio da parte dei servizi risulta in costante aumento. Per averne conferma sarà sufficiente incrociare i dati degli ultimi tre anni delle tabelle 3.1 e 3.2 con quella che ci relaziona sull’area denominata “Non solo mediazione”. Emergerà con tutta evidenza come vi sia una relazione strettissima tra la tipologia degli accessi ed il lavoro di rete condotto dai singoli cpf.

	tab. 3.1 Accesso autonomo							
	Anno 2013		Anno 2014		Differenza con il 2013		Totali 1995/2014	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Media, pubblicità	120	19,3	115	17,3	-5	-4,3	1669	23,5
Iniziative promozionali	35	5,6	39	5,9	4	10,3	833	11,7
Conoscenti	167	26,8	182	27,4	15	8,2	1930	27,2
Da fruitori	86	13,8	78	11,7	-8	-10,3	1070	15,1
Già utenti * non rilevato fino al 2005	109	17,5	134	20,2	25	18,7	552	7,8
Non rilevato	36	5,8	59	8,9	23	39,0	482	6,8
Altro	70	11,2	57	8,6	-13	-22,8	568	8,0
Totale	623	100,0	664	100,0	41	6,2	7104	100,0

	tab. 3.2 Accesso indirizzato							
	Anno 2013		Anno 2014		Differenza con il 2013		Totali 1995/2014	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Servizio sociale	107	28,8	115	26,9	8	7,0	1141	30,1
Servizio psicologico	62	16,7	86	20,1	24	27,9	768	20,2
Tribunale ordinario	25	6,7	36	8,4	11	30,6	261	6,9
Tribunale per i minori	15	4,0	7	1,6	-8	-114,3	280	7,4
Avvocato	100	26,9	109	25,5	9	8,3	788	20,8
Insegnante/scuola	41	11,0	47	11,0	6	12,8	386	10,2
Parroco	6	1,6	2	0,5	-4	-7,1	18	0,5
Medico	16	4,3	26	6,1	10	38,5	154	4,1
Totale	372	100,0	428	100,0	56	13,1	3796	100,0

Nella relazione del 2013 si è fatto riferimento alla possibilità data dal nuovo sistema di raccolta di analizzare il rapporto intercorrente tra la tipologia dell'accesso al servizio e le risposte dello stesso in relazione anche all'esito della risposta: ci sembra opportuno riproporne la lettura anche nel 2014, in considerazione del fatto che sia stata ritenuta utile e ricca di spunti riflessione da parte delle colleghe e dei colleghi che hanno avuto la bontà di fornire un riscontro in tal senso. Si precisa che i totali delle successive tre tabelle non sono coerenti (di poche unità) con quelle precedenti a causa delle difficoltà, già segnalate, da parte di alcuni cpf nell'uso del database, per cui si è dovuto procedere ad alcuni aggiustamenti che, in ogni caso, non alterano in alcun modo l'esito i risultati dell'analisi.

Le tabelle seguenti indagano:

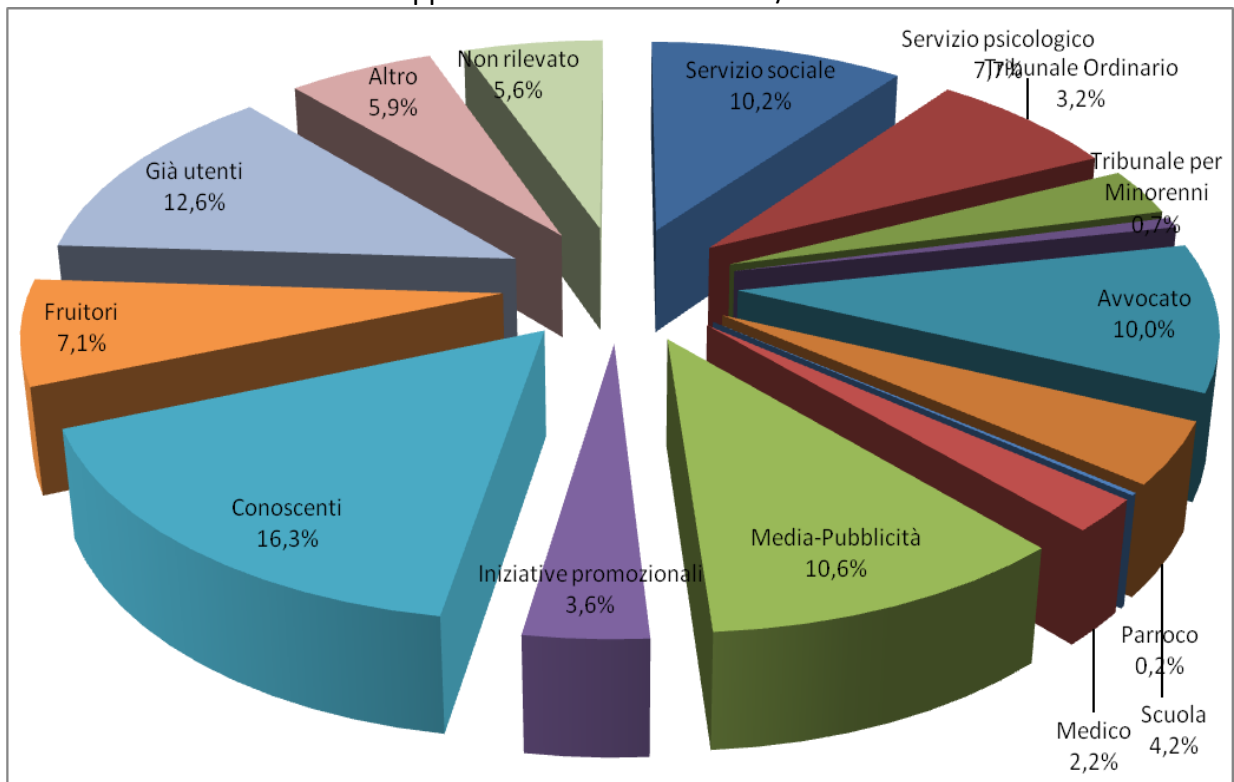
- a) il tipo di risposta erogata;
- b) l'esito dei percorsi di mediazione sul totale degli accessi;
- c) l'esito dei percorsi di mediazione definiti entro il 31 dicembre.

Per ottenere un quadro d'insieme maggiormente significativo ed operare, eventualmente, un raffronto su questi dati, si rimanda alla relazione 2013 nella quale gli stessi sono stati indagati dettagliatamente, per cui sarà sufficiente ripercorrerne la lettura ed adattarla all'anno in corso.

**ANNO 2014 -
TABELLA "RAPPORTO FONTE DI CONOSCENZA/RISPOSTE DEL SERVIZIO"**

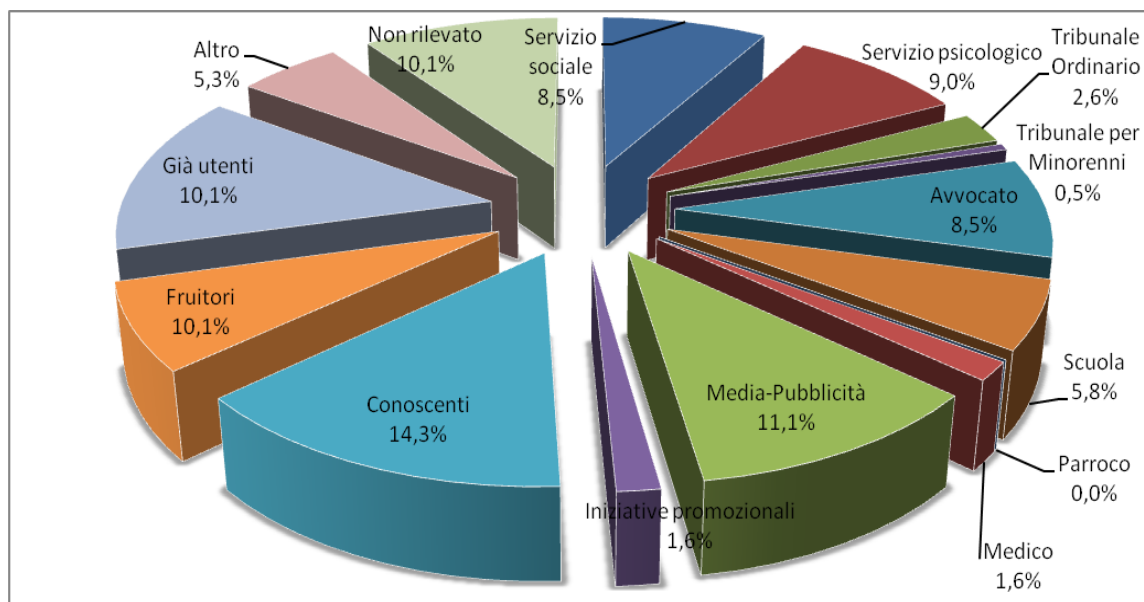
FONTE DI CONOSCENZA DEL SERVIZIO	RISPOSTE DEL SERVIZIO				
	Consulenze	Informazioni	Invii ad altri servizi	Mediazioni Familiari	TOTALE
Servizio sociale	27	18	9	61	115
Servizio psicologico	16	11	3	56	86
Tribunale Ordinario	4	1	2	29	36
Tribunale per Minorenni	1	1	0	6	8
Avvocato	18	22	2	70	112
Scuola	10	6	0	31	47
Parroco	0	1	0	1	2
Medico	5	5	2	13	25
Media-Pubblicità	27	27	10	55	119
Iniziative promozionali	11	9	1	19	40
Conoscenti	66	31	3	83	183
* Fruttori	34	7	1	38	80
** Già utenti	64	12	1	64	141
Altro	14	9	4	39	66
Non rilevato	9	8	1	45	63
TOTALE	306	168	39	610	1123

Graf.1: Rapporto Fonte di Conoscenza/Totale Accessi



**TABELLA "RAPPORTO FONTE DI CONOSCENZA DEL SERVIZIO/ESITI DELLA MEDIAZIONE
CALCOLATO SUL TOTALE DELLE MEDIAZIONI AVVIATE"**

FONTE DI CONOSCENZA DEL SERVIZIO	ESITI DEL PERCORSO DI MEDIAZIONE								
	Concluse	Evolute in consulenza alle madri	Evolute in consulenza ai padri	In corso al 31/12	Interrotte dai genitori	Interrotte dal mediatore	Invii ad altri	Sospese	TOTALE
Servizio sociale	16	0	0	20	9	12	1	3	61
Servizio psicologico	17	2	0	20	10	3	0	4	56
Tribunale Ordinario	5	0	1	12	2	5	1	3	29
Tribunale per Minorenni	1	0	0	1	2	2	0	0	6
Avvocato	16	2	1	27	8	9	2	5	70
Scuola	11	2	1	10	3	3	1	0	31
Parroco	0	0	0	1	0	0	0	0	1
Medico	3	1	0	4	2	0	1	2	13
Media-Pubblicità	21	1	1	21	4	3	4	6	61
Iniziative promozionali	3	0	2	10	0	1	1	2	19
Conoscenti	27	2	0	36	8	4	0	6	83
* Fruttori	14	0	0	14	0	4	2	2	36
** Già utenti	26	4	1	22	7	3	1	0	64
Altro	10	2	0	12	5	7	0	3	39
Non rilevato	19	1	1	7	6	3	2	6	45
TOTALE	189	17	8	217	66	59	16	42	614
* famiglie che hanno utilizzato il servizio e che lo consigliano ad altre									
** famiglie che ritornano									



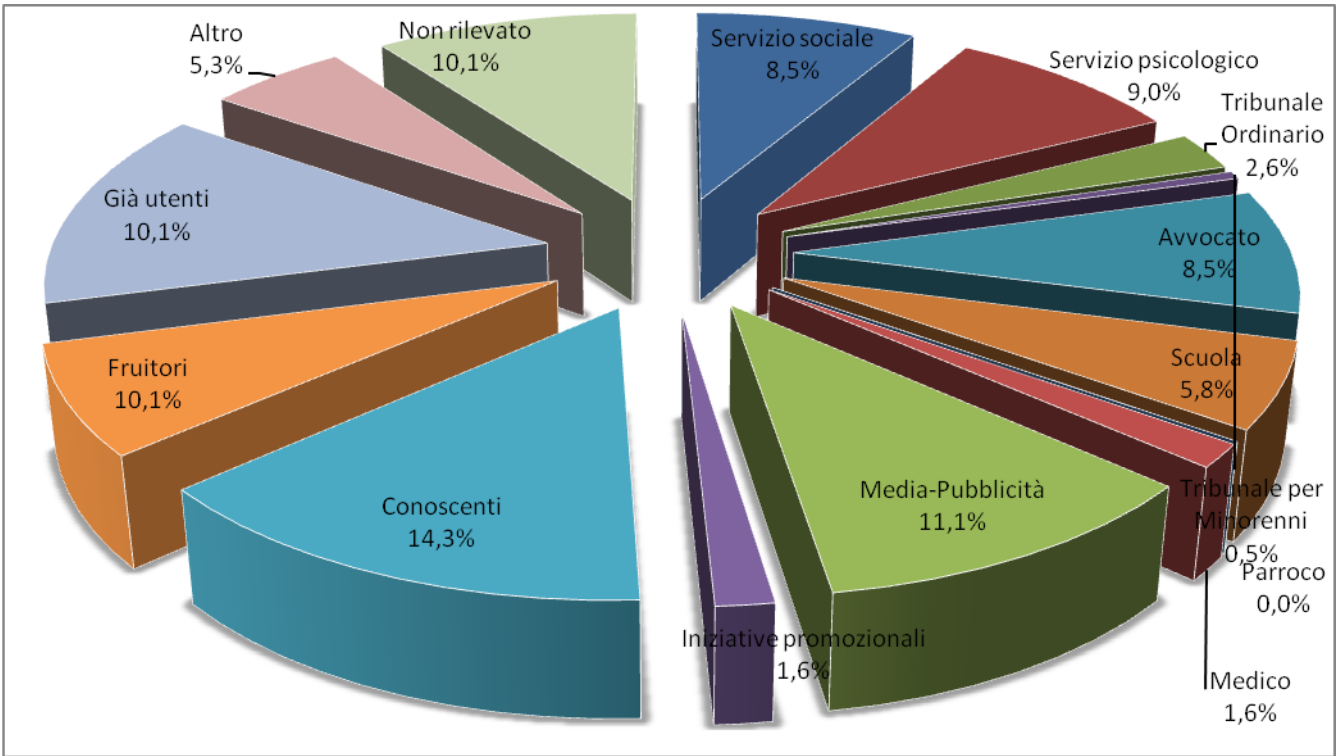
RAPPORTO "FONTE DI CONOSCENZA DEL SERVIZIO/ESITI DELLA MEDIAZIONE CALCOLATO SULLE MEDIAZIONI DEFINITE ENTRO IL 31 DICEMBRE"

Il rapporto considerale mediazioni definite entro il 31 dicembre; rispetto al totale degli accessi, non si considerano le mediazioni in corso e sospese

FONTE DI CONOSCENZA DEL SERVIZIO	ESITI DEL PERCORSO DI MEDIAZIONE						TOTALE
	Concluse	Evolute in consulenza alle madri	Evolute in consulenza ai padri	Interrotte dai genitori	Interrotte dal mediatore	Inviati ad altri	
Servizio sociale	16	0	0	9	12	1	38
Servizio psicologico	17	2	0	10	3	0	32
Tribunale Ordinario	5	0	1	2	5	1	14
Tribunale per Minorenni	1	0	0	2	2	0	5
Avvocato	16	2	1	8	9	2	38
Scuola	11	2	1	3	3	1	21
Parroco	0	0	0	0	0	0	0
Medico	3	1	0	2	0	1	7
Media-Pubblicità	21	1	1	4	3	0	30
Iniziative promozionali	3	0	2	0	1	1	7
Conoscenti	27	6	0	8	4	0	45
* Fruitori	14	0	0	2	4	2	22
** Già utenti	26	4	1	7	3	1	42
Altro	10	2	0	5	7	0	24
Non rilevato	19	1	1	6	3	2	32
TOTALE	189	21	8	68	59	12	357

* famiglie che hanno utilizzato il servizio e che lo consigliano ad altre

** famiglie che ritornano



3. NON SOLO MEDIAZIONE

Una rapida occhiata al rapporto “Non solo mediazione” conferma il calo complessivo delle attività già registrato negli ultimi anni che determina una preoccupante diminuzione sia del numero delle iniziative che dei partecipanti. D'altra parte sono ben nove i cpf che non hanno segnalato alcuna attività; ed il numero complessivo sale a tredici se aggiungiamo i quattro centri non pervenuti; da parte di otto centri è stata realizzata una sola iniziativa e solamente quattro di essi (Faenza, Modena, Scandiano e Val d'Enza) si sono impegnati in tre diverse attività che, anche quest'anno come per il 2013, rappresenta il limite massimo.

Tra i cpf più virtuosi, si segnala quello di Val d'Enza che, non solo ci informa di aver realizzato tre diversi percorsi, ma fornisce numeri di tutto rispetto: ben 660 presenze in tre incontri pubblici e addirittura 150 presenze complessive in 16 incontri di rete.

Una annotazione positiva va attribuita all'intero territorio provinciale di Modena che, insieme a quello di Reggio Emilia, si distingue per la ricchezza delle attività realizzate anche nel corso del 2014.

NON SOLO MEDIAZIONE 2014

CPF	N. FAM.	NUMERO DEI COLLOQUI SVOLTI						GRUPPI				ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE/PROMOZIONE							
		CO MPL ESI VO	CO PPI A	SINGO LO		Alt ro	Genitori		Nonni		INCONTRI PUBBLICI		CORSI PER INSEGNANT I		PERCORSI DI RETE		ALTRO		
				M AD RI	P A D RI		N. INC .	N° PRES	N. INC .	N° PRES	N. INC .	N° PRES	N. INC .	N° PRES	N. INC .	N° PRES	N. INC .	N° PRES	
1	Argenta	14	65	39	22	4	0	2	24	0	0	1	16	0	0	5	25	0	0
2	Bassa Regg.	NON PERVENUTO																	
3	Bologna	122	375	257	83	35	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4	Carpi	15	62	42	13	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5	Casalecchio	56	157	101	31	25	0	10	68	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6	Ca. S. Giov.	5	28	28	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7	Cattolica	14	37	32	2	3	0	0	0	0	0	2	45	0	0	3	30	0	0
8	Cento	NON PERVENUTO																	
9	Cesena	33	54	24	19	11	0	3	12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10	Comacchio	21	127	40	69	18	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11	Distr. cer.	17	55	50	3	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12	Faenza	37	145	90	31	24	0	7	56	0	0	0	0	3	29	1	28	0	0
13	Ferrara	128	453	242	138	73	0	19	94	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14	Fidenza	12	68	58	5	5	0	0	0	3	39	0	0	0	0	0	0	0	0
15	Forlì	47	166	114	32	20	0	0	0	0	0	1	45	0	0	3	18	0	0
16	Forlimp.	13	57	40	12	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17	Imola	NON PERVENUTO																	

	CPF	N. FAM.	NUMERO DEI COLLOQUI SVOLTI					GRUPPI					ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE/PROMOZIONE							
			COMPLESSIVO	COPPIA	SINGOLO		Altro	Genitori		Nonni		INCONTRI PUBBLICI		CORSI PER INSEGNANTI		PERCORSI DI RETE		ALTRO		
					MADR I	PADR I		N. INC.	N° PRES	N. INC.	N° PRES	N. INC.	N° PRES	N. INC.	N° PRES	N. INC.	N° PRES	N. INC.	N° PRES	
18	Lugo	14	39	30	6	3	0	0	0	0	0	2	20	0	0	4	25	0	0	
19	Mirandola	60	154	56	81	17	0	0	0	0	0	0	0	5	250	0	0	1	283	
20	Modena	119	474	240	136	98	0	10	85	0	0	10	252	0	0	47	230	0	0	
21	Parma	75	218	139	49	30	0	0	0	0	0	1	20	1	120	0	0	0	0	
22	Piacenza	19	81	70	6	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
23	Pian. Regg.	27	62	33	24	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
24	Quattroc. ast.	25	121	100	13	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	56	25	190	
25	Ravenna	37	152	98	36	18	0	4	24	0	0	5	95	0	0	0	0	0	0	
26	R. Emilia	45	152	118	18	16	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	20	0	0	
27	Rimini	30	115	65	29	21	0	2	18	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
28	Savignano	26	111	78	20	13	0	0	0	0	4	120	0	0	0	5	30	0	0	
29	Scandiano	14	40	23	9	8	0	6	30	0	0	0	0	0	0	15	66	7	140	
30	Terre di Cast.	32	183	102	51	30	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
31	Val d'Enza	35	141	103	24	14	0	1	8	0	0	3	660	0	0	16	150	0	0	
32	Valle del Mar.	NON PERVENUTO																		
	TOTALE	1092	3892	2412	962	518	0	64	419	3	43	145	1153	9	399	131	678	33	613	

4. LA SCHEDA DEL SERVIZIO

La tabella conclusiva rendiconta sullo stato complessivo dei centri relativamente alla composizione dell'equipe dei mediatori, alla tipologia del rapporto di lavoro ed alle ore di attività.

Quanto al primo dato, risulta che il numero dei mediatori ammonta a 54 i quali hanno prestato complessivamente quasi 8.000 ore di lavoro in relazione ai colloqui di mediazione, mentre le ore derivanti da attività ordinaria, segreteria e non solo mediazione supera di poco le 5.350 ore. Il dato confortante è che in totale le ore di lavoro che i Centri per le famiglie hanno dedicato alla mediazione familiare nel 2014 risultano essere state 13.348, oltre 1.000 in più rispetto all'anno precedente, senza considerare i quattro cpf non pervenuti.

Rimane ancora da definire l'inserimento di alcuni centri nei gruppi di supervisione, attività della quale si è già avuto modo di sottolineare la fondamentale importanza, sia in quanto supporto necessario alla pratica del mediatore, sia come opportunità di crescita e di appartenenza alla rete regionale da parte dei singoli cpf. L'auspicio è che nei prossimi mesi l'impasse (che in alcuni casi dura da almeno un paio d'anni) venga superato nel corso del 2014

SCHEDA DEL SERVIZIO 2014

CENTRI PER LE FAMIGLIE	Inserito in gruppo di supervisione /confronto	N° mediatori per cpf	Rapporto di lavoro tra mediatrici/ori ed il cpf							Ore di colloqui con i genitori	Ore attività ordinaria, segreteria e non solo mediazione	Totale ore annuali del servizio
			Dip.ti	Dip.ti di altre	Dip.ti di coop.	Cons.e/o collaboratori	Volont.	Tirocinante	Altro			
Argenta (FE)	Gruppo interprov.le RA/FC/RN	2	1	0	0	1	0	0	0	130	61	191
Bassa Reggiana (RE)	Gruppo prov.le RE	NON PERVENUTO										0
Bologna	Nessuno	2	2	0	0	0	0	0	0	964	90	1054
Carpi (MO)	Gruppo prov.le MO	1	0	0	0	1	0	0	0	124	130	254
Casalecchio (BO)	Nessuno	1	0	0	0	1	0	0	0	232	89	321
Castel S. Giovanni (PC)	Nessuno	1	0	0	1	0	0	0	0	56	N.P.	56
Cattolica (RN)	Gruppo interprov.le RA/FC/RN	2	0	0	0	2	0	0	0	74	156	230
Cento (FE)	Nessuno	NON PERVENUTO										0
Cesena (FC)	Gruppo interprov.le RA/FC/RN	1	0	0	0	1	0	0	0	108	151	259
Comacchio (FE)	Gruppo prov.le FE	1	0	0	0	1	0	0	0	254	8	262
Distretto Ceramico (MO)	Gruppo prov.le MO	1	0	0	0	1	0	0	0	142	56	198
Faenza (RA)	Gruppo interprov.le RA/FC/RN	1	1	0	0	0	0	0	0	290	39	329
Ferrara	Gruppo prov.le FE	6	3	0	1	2	0	0	0	906	450	1356
Fidenza	Gruppo prov.le PR	2	2	0	0	0	0	0	0	138	6	144
Forlì	Gruppo interprov.le RA/FC/RN	2	0	0	0	2	0	0	0	332	150	482
Forlimpopoli (FC)	Gruppo interprov.le RA/FC/RN	1	0	0	0	1	0	0	0	114	35	149
Imola (BO)	Nessuno	NON PERVENUTO										0

CENTRI PER LE FAMIGLIE	Inserito in gruppo di supervisione /confronto	N° mediatori per cpf	Rapporto di lavoro tra mediatrici/ori ed il cpf							Ore di colloqui con i genitori	Ore attività ordinaria e di segreteria	Totale ore annuali del servizio
			Dip. ti	Dip. ti di altre entità	Dip. ti di coop.	Cons. e/o collaboratori	Volont.	Tirocinante	Altro			
Lugo (RA)	Gruppo interprov.le RA/FC/RN	3	1	0	2	0	0	0	0	78	100	178
Mirandola	Gruppo prov.le MO	1	0	0	0	1	0	0	0	308	118	426
Modena	Gruppo prov.le MO	5	2	1	2	0	0	0	0	948	1676	2624
Parma	Gruppo prov.le PR	5	3	0	0	0	0	1	0	360	1200	1560
Piacenza	Gruppo cpf PC	3	2	1	0	0	0	0	0	162	50	212
Pianura Reggiana (RE)	Gruppo prov.le RE	1	0	0	0	1	0	0	0	124	100	224
Quattrocasa tella (RE)	Gruppo prov. RE	2	0	0	0	0	0	0	1	194	33	227
Ravenna	Gruppo interprov.le RA/FC/RN	3	1	0	1	1	0	0	0	304	14	318
Reggio Emilia	Gruppo prov.le RE	1	1	0	0	0	0	0	0	304	160	464
Rimini	Gruppo interprov.le RA/FC/RN	2	0	0	2	0	0	0	0	230	28	258
Savignano (FC)	Gruppo interprov.le RA/FC/RN	1	0	0	0	1	0	0	0	222	60	282
Scandiano (RE)	Gruppo prov.le RE	1	1	0	0	0	0	0	0	80	134	214
Terre di Castelli (MO)	Gruppo prov.le MO	1	1	0	0	0	0	0	0	532	30	562
Val d'Enza (RE)	Gruppo prov.le RE	1	0	0	0	1	0	0	0	282	232	514
Valle del Marecchia (RN)	Gruppo interprov.le RA/FC/RN	NON PERVENUTO										0
TOTALE		54	21	2	9	18	0	1	1	7992	5356	13348

Come di consueto, si ringraziano le colleghe ed i colleghi per la paziente disponibilità.

Dott. Salvatore Coniglio
 Coordinatore del Centro di Documentazione
 sulla Mediazione Familiare in Emilia Romagna